



La tavola rotonda organizzata da SIRI sul tema della robotica.

Diffondere la cultura della robotica



Da 47 anni impegnata nel fornire uno spazio di confronto e approfondimento ad aziende, università ed enti di ricerca impegnati nella robotica, SIRI (Associazione Italiana di Robotica e Automazione) oggi prosegue nella sua azione supportando corsi, iniziative ed eventi tra cui spicca RobotHeart, la nuova area espositiva ospitata all'interno di 33.BI-MU.

di Edoardo Oldrati

Per un'associazione culturale come SIRI, che ricordiamo è tra le prime associazioni di robotica al mondo ad essere stata fondata, favorire la crescita e l'innovazione all'interno del proprio comparto è forse uno degli aspetti più essenziali della propria missione. "Innovare – conferma il presidente dell'associazione Domenico Appendino

– è uno dei compiti più importanti della cultura e per SIRI significa organizzare corsi, incontri, tavole rotonde ed eventi che in modo il più possibile trasversale affrontino da tutti i punti di vista i temi della robotica e dell'automazione". Proprio questo focus è stato poi trasportato anche nell'attività quotidiana che SIRI mette al

servizio delle aziende associate. "L'organizzazione di eventi culturali che hanno affrontato e puntualmente seguito la nascita della robotica e poi la sua evoluzione è stata sicuramente un aiuto importante ai nostri associati – spiega Appendino – Nei primi anni della nostra storia abbiamo contribuito in modo determinate alla conoscenza

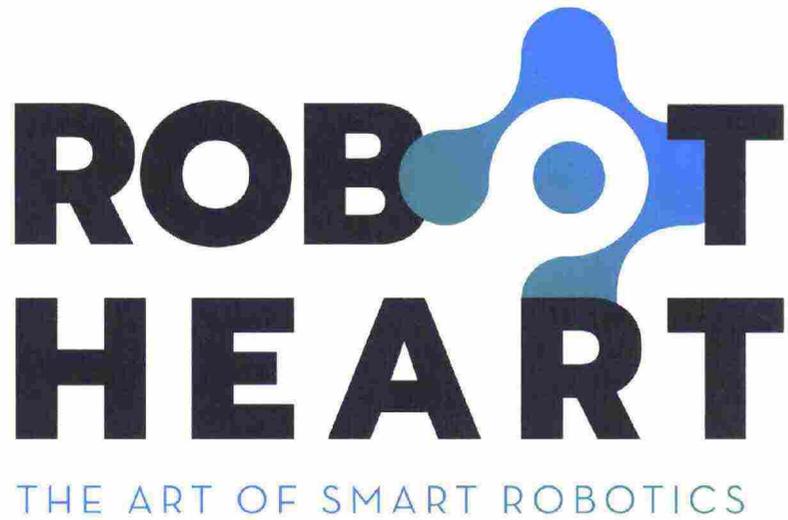
18 - OTTOBRE 2022

PubliTec - in FIERA

della robotica che, nata in modo fantasioso nella letteratura, era nella realtà una tecnologia fortemente innovativa ma ancora sconosciuta. In seguito, durante la sua evoluzione, la nostra trasversalità associativa ha contribuito a stimolare da un lato l'innovazione nelle aziende e dall'altro la diffusione nell'industria della ricerca degli istituti ed università".

La robotica di domani

Il settore della robotica è in continua trasformazione e SIRI, raccogliendo al suo interno tutti i principali player industriali e accademici specializzati in questo ambito, è da sempre un osservatorio privilegiato sulle tendenze tecnologiche che stanno cambiando il volto del comparto. "Le due tendenze tecnologiche a mio avviso oggi più importanti nella robotica – interviene il presidente Appendino – sono la realizzazione di robot che possono essere utilizzati dall'uomo senza necessità di barriere di sicurezza e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale. La prima che ha portato ai robot collaborativi, ne ha causato una diffusione più ampia e soprattutto ha consentito



RobotHeart è l'innovativo progetto espositivo dedicato al mondo della robotica e ospitato da 33.BI-MU.

un loro più facile ingresso nelle PMI dove il loro inserimento non ne stravolge l'organizzazione produttiva. La seconda invece ne ha facilitato

enormemente la programmazione e ne ha aumentato la flessibilità ampliandone le possibili applicazioni".



Domenico Appendino, presidente di SIRI

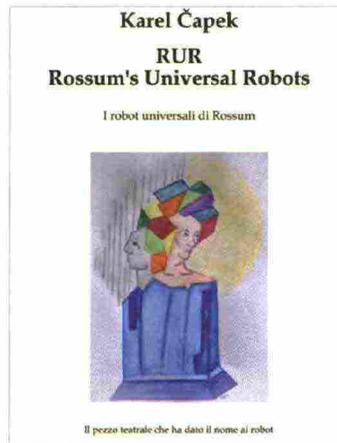


Chi è SIRI

SIRI, associazione culturale fondata nel 1975 senza fini di lucro, ha lo scopo di costituire un riferimento per quanti sentono l'esigenza di approfondire i temi relativi alla robotica ed alle sue applicazioni. SIRI annovera fra i suoi associati enti di ricerca, università, costruttori, integratori, importatori che operano nei settori della robotica e dell'automazione. Questo consente di promuovere il collegamento e lo scambio di idee e informazioni tra ricerca, industria e utenti. SIRI opera in stretta collaborazione con PubliTec e con UCIMU – SISTEMI PER PRODURRE (Associazione Costruttori Italiani Macchine Utensili, Robot e Automazione). SIRI è membro di IFR (International Federation of Robotics), organismo che collega le Associazioni di Robotica dei Paesi più industrializzati. La struttura organizzativa SIRI consente agli associati un'ampia base partecipativa attraverso il Consiglio Direttivo, eletto ogni due anni dall'Assemblea dei Soci, e i gruppi omogenei di interesse.

Dare un'agorà alla robotica italiana

Un esempio dell'impegno di SIRI per la diffusione di una vera cultura robotica nella nostra industria è il patrocinio a RobotHeart – The art of smart robotics, la nuova area espositiva dedicata a robotica industriale, automazione, tecnologie a esse connesse, componenti, sistemi e intelligenza artificiale che sarà ospitata da 33.BI-MU. Si tratta di un evento pensato per coinvolgere costruttori, integratori, università, e rappresentanti del mondo accademico e della ricerca, spin-off e start-up, in modo da rappresentare le molteplici sfaccettature di un comparto che risulta oggi decisivo per la competitività del sistema industriale, una sinergia vincente tra tecnologia robotica, intelligenza artificiale e creatività. A sancire il ruolo di RobotHeart come momento di aggiornamento e ragionamento sull'evoluzione futura della robotica applicata al mondo industriale è la partecipazione alla



RUR Rossum's Universal Robots, l'opera teatrale di Karel Čapek che ha dato il nome ai robot.

manifestazione di I-RIM, l'Istituto nazionale per la robotica e le macchine intelligenti, che aggrega tutti i principali attori del mondo accademico e della ricerca che si occupano di R&D in questo campo. Importante anche sottolineare come RobotHeart - The art of smart robotics - già dal nome evidenzia tre aspetti della robotica: robot, heart, the art. Il primo è relativo al robot in tutte le sue forme e in tutte le sue molteplici applicazioni e integrazioni, il cuore di questa nuova area espositiva che si rivolge a tutti i settori manifatturieri. Il secondo riguarda invece il senso che anima lo sviluppo della robotica. Il terzo è invece esplicitato dallo slogan: RobotHeart, The art of smart robotics. La robotica è infatti una disciplina articolata e complessa e così le sue applicazioni rispetto alle esigenze dell'utilizzatore, per tale ragione la produzione di questo comparto può essere considerata alla stregua di una vera e propria arte: "the art of smart robotics".